

ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, Obiettivo specifico 4.a (8) – Campo di intervento 137: Linee guida per l'attuazione dell'intervento "Marche per le imprese: Sostegno alla creazione di nuove imprese euro 6.905.000,00"

Articolo 1

Finalità dell'intervento e imputazione agli obiettivi specifici del PR FSE+ 2021/2027

La finalità dell'intervento è quella di promuovere la nascita di nuove realtà economiche e di favorire la creazione di nuove opportunità occupazionali nel territorio regionale, dando continuità alle azioni già intraprese nel periodo 2016-2025 a sostegno dell'avvio di iniziative imprenditoriali. L'intervento si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento del tessuto produttivo marchigiano, volta a sostenere la diversificazione dei settori economici e la valorizzazione delle competenze presenti sul territorio. In tale prospettiva, il sostegno alla creazione di nuove imprese rappresenta uno strumento volto a incentivare l'autoimpiego, l'imprenditorialità e lo sviluppo di attività capaci di contribuire in modo stabile alla crescita economica regionale e all'incremento dei livelli occupazionali.

Saranno ammissibili a finanziamento le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali, in forma singola o associata, costituiti dai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, a condizione che la costituzione avvenga successivamente la presentazione della domanda di contributo a valere sull'Avviso Pubblico di attuazione.

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del seguente Asse e obiettivo specifico del PR FSE+ 2021/2027 e in conformità con la scheda di intervento del documento attuativo sotto riportata:

- Asse 1 Occupazione
- OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale
- Scheda di intervento OS 4.a (8) Sostegno alla creazione di impresa – campo di intervento 137 di cui al Documento attuativo DGR 1264/2025.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la somma complessiva di euro 6.905.000,00, che viene ripartita in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali:

- Annualità 2026 - Euro 3.500.000,00
- Annualità 2027 - Euro 3.405.000,00

Articolo 3

Modalità attuative

L'intervento sarà attivato tramite Avviso pubblico pluriennale con procedura valutativa, articolata in finestre temporali annuali definite nell'Avviso e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7.

Articolo 4

Requisiti dei soggetti che possono presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico di attuazione devono, al momento della presentazione della domanda:

- essere disoccupati ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. da almeno sei mesi (almeno n. 180 giorni);
- essere residenti nella regione Marche;
- avere un'età compresa tra 36 e 65 anni.
- non aver beneficiato, nei 5 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea.
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 9, lettere a), b), del decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025 (Codice degli incentivi).

Possono presentare domanda anche i soggetti, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), per i quali i requisiti della disoccupazione e della residenza nella regione Marche vanno posseduti al momento della costituzione dell'impresa.

Articolo 5

Soggetti beneficiari del contributo

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti, sono individuati quali beneficiari del contributo le nuove attività economiche costituite in coerenza con il progetto approvato, comprese le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali, singoli o associati. Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di beneficiari, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- **Micro, piccole e medie imprese**, iscritte alla Camera di commercio, come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 2023/1315, ai sensi del quale si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita aventi i seguenti requisiti:
 - costituite (attribuzione di partita IVA) presso l'Agenzia delle Entrate, competente per territorio, dopo la presentazione della domanda;
 - iscritte alla Camera di commercio, con posizione INPS attiva ove prevista
 - aventi, al momento dell'erogazione del contributo, la sede operativa nel territorio della regione Marche;
 - in caso di società, avere una compagine composta esclusivamente da persone fisiche e prevedere che almeno il 50% del capitale sociale sia detenuto dal soggetto richiedente;
 - prevedere che il socio richiedente rivesta il ruolo di amministratore della società.
- **Studi professionali, singoli e/o associati, e liberi professionisti**, intesi come realtà organizzative nelle quali una o più persone fisiche esercitano, anche in forma associata e a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica di natura professionale, regolarmente iscritti ai relativi albi, ordini o collegi professionali, ove previsti dalla normativa vigente aventi i seguenti requisiti:
 - Costituiti (attribuzione di partita IVA) presso l'Agenzia delle Entrate, competente per territorio e dopo la presentazione della domanda;

- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, la sede operativa nel territorio della Regione Marche;
- con apertura della posizione INPS o iscrizione alla cassa previdenziale di riferimento e, ove previsto, regolare iscrizione ai relativi albi, ordini o collegi professionali;
- in caso di studi associati, avere una compagine composta esclusivamente da persone fisiche e prevedere che almeno il 50% della partecipazione sia detenuta dal soggetto richiedente.

Articolo 6

Soggetti esclusi dal contributo

Non sono ammissibili a contributo e sono pertanto esclusi:

1. le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali, singoli o associati, che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal precedente articolo 5;
2. le imprese individuali, le società, le cooperative, i liberi professionisti e gli studi professionali, singoli o associati, nei quali siano presenti persone fisiche che, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, abbiano già esercitato attività d'impresa o professionale riconducibile al medesimo settore o ambito di attività del progetto proposto, come desumibile dal codice ATECO prevalente. Ai fini della presente disposizione, il codice ATECO prevalente si considera coincidente qualora le prime quattro cifre siano identiche;
3. le società, le cooperative e gli studi professionali associati nelle cui compagini risultino persone fisiche che abbiano beneficiato, nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, di contributi pubblici finalizzati alla creazione d'impresa, finanziati con risorse regionali, nazionali e/o dell'Unione europea;
4. le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali, singoli o associati, operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del regime "de minimis", di cui all'articolo 1, comma 1, del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, qualora l'attività economica esercitata operi anche in uno o più settori rientranti nel campo di applicazione del suddetto regolamento;
5. i soggetti beneficiari che prevedano un'attività economica diversa da quella indicata nel progetto approvato.

È inoltre precluso l'accesso al contributo in presenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 9, lettere a), b) e c), del decreto legislativo n. 184/2025, recante il Codice degli incentivi.

Ulteriori cause di esclusione potranno essere dettagliate nell'Avviso pubblico di attuazione delle presenti linee guida.

Articolo 7

Criteri di selezione dei progetti

Il finanziamento è concesso a seguito della presentazione e approvazione del progetto di impresa.

I progetti verranno valutati sulla base degli indicatori, afferenti ai criteri di qualità ed efficacia potenziale, in coerenza con il vigente "Documento attuativo" del PR Marche FSE+ 2021/27 (DGR n. 1264/2025) di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)
	2. Impresa proponente (IMP)
Efficacia potenziale (peso 60)	3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)
	4. Tipo di soggetti coinvolti (SOG)
	5. Localizzazione (LOC)
	6. Tipologia di destinatari (TIP)

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio non può essere inferiore a 60/100.

L'Avviso Pubblico attuativo delle presenti linee guida definisce e indica nel dettaglio il peso dei singoli indicatori e le modalità di attribuzione dei punteggi.

In particolare, sarà attribuito un punteggio premiante ad imprese localizzate nei borghi storici ed ai richiedenti che hanno usufruito di una politica attiva del lavoro e che hanno un'anzianità di disoccupazione più elevata.

Articolo 8

Durata del progetto e modalità di erogazione del contributo

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi, decorrenti dalla data di adozione del decreto del Direttore del Dipartimento competente con il quale sono concessi i contributi e assunto il relativo impegno di spesa.

L'Avviso pubblico di attuazione delle presenti linee guida può prevedere la possibilità di prorogare il termine fissato per la conclusione del progetto, previa presentazione di formale e motivata richiesta da parte del beneficiario, per un periodo non superiore a 30 giorni.

In conformità all'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e al Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021/2027, approvato con DGR n. 1264/2025, l'agevolazione concedibile è costituita da un contributo a fondo perduto, erogato sotto forma di somma forfettaria in regime "de minimis", pari a euro 20.000,00, individuata con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 72/2022.

L'Avviso pubblico di attuazione definirà nel dettaglio la tempistica, le modalità di presentazione della richiesta di erogazione del contributo e la documentazione che i beneficiari sono tenuti a produrre.

Ciascun soggetto beneficiario può accedere, al massimo, a un solo contributo a valere sul presente intervento.

Articolo 9

Regime di aiuto applicabile

L'agevolazione, come specificato all'articolo 10, è concessa in regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica nei 36 mesi precedenti alla data di concessione dell'aiuto.

L'Avviso pubblico di attuazione allega uno schema di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale il richiedente deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS

- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti «de minimis»).
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

La verifica degli eventuali aiuti percepiti avverrà sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Articolo 10

Cumulo degli aiuti

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831, nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento stesso, con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti «de minimis» senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

Articolo 11

Principio della stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione per un periodo di almeno 3 anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario.

L'obbligo di stabilità si intende non rispettato qualora il beneficiario cessi l'attività per cause fraudolente, per cessazione o trasferimento dell'attività produttiva al di fuori del territorio della Regione Marche, ovvero realizzi una modifica sostanziale dell'operazione tale da alterarne la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, compromettendone gli obiettivi originari.

In caso di mancato rispetto di tale obbligo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, determinata in proporzione al periodo di non conformità.

Ai sensi del suddetto Regolamento non si applica la revoca se la cessazione è dovuta a fallimento non fraudolento.

Articolo 12

Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

- a) avere, al momento dell'erogazione del contributo e per tutta la durata del periodo di stabilità di cui all'art.11, una sede operativa nel territorio della regione Marche, specificamente dedicata all'attività finanziata;
- b) informare tempestivamente la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) realizzare il progetto entro il termine di 12 mesi decorrenti dal decreto di concessione e impegno di spesa, salvo eventuale proroga concessa;

- d) non apportare variazioni sostanziali al progetto approvato che possano modificarne la natura, gli obiettivi, le condizioni di attuazione o comprometterne la conformità rispetto alla versione valutata e ammessa a finanziamento;
- e) comunicare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni progettuali non sostanziali, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico;
- f) rispettare le scadenze previste per l'invio della documentazione per le varie fasi di gestione e per eventuali successivi controlli;
- g) produrre, entro 60 giorni dal termine del progetto, una relazione sul grado di conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto approvato, unitamente alla documentazione richiesta dall'Avviso pubblico di attuazione;
- h) rispettare il massimale e le condizioni previste dal Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis";
- i) evitare il doppio finanziamento delle medesime attività, fermo restando quanto previsto in materia di cumulo degli aiuti dall'articolo 10;
- j) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 11;
- k) mantenere, per tutta la durata del progetto, la titolarità dell'impresa individuale o dell'attività professionale ovvero, nel caso di società, cooperativa o studio associato, la qualità di socio o associato del soggetto beneficiario, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico;
- l) garantire, per tutta la durata del progetto, il mantenimento degli elementi che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, secondo le condizioni e i limiti definiti dall'Avviso pubblico di attuazione;
- m) dimostrare, ove previsto, lo svolgimento dell'attività lavorativa del beneficiario mediante idonea documentazione, inclusa la prova dei versamenti contributivi obbligatori;
- n) presentare in fase di liquidazione idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto;
- o) consentire, senza limitazioni e in qualsiasi momento, l'accesso alla sede legale, alla sede operativa e alla documentazione, anche amministrativo-contabile, alle autorità competenti in materia di gestione, audit e certificazione, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e verifica previste dalla normativa vigente;
- p) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi, gestionali, di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, dal PR Marche FSE+ 2021/2027 e dall'Avviso pubblico di attuazione.

L'avviso Pubblico attuativo contiene l'informazione relativa all'obbligo, per la pubblica amministrazione, di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Articolo 13

Controlli e revoche del contributo

L'Amministrazione regionale effettua i controlli sulla regolare attuazione degli interventi e sul rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 12, in linea con il vigente *Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR Marche FSE+ 2021/27 di cui al DDD n. 76/PRCN del 18/06/2026 e ai sensi del D. Lgs. 184 del 27/11/2025 "Codice degli incentivi"*.

L'Avviso pubblico di attuazione specificherà le cause di revoca del contributo erogato, nel caso di esito negativo delle verifiche effettuate dal Dipartimento regionale competente per la gestione e dai Settori regionali designati per i controlli di primo e secondo livello sulla documentazione, nonché di esito negativo di un controllo in loco.

L'eventuale revoca del contributo liquidato comporta l'obbligo per l'impresa della restituzione delle somme percepite secondo quanto disposto dalla ex art. 54-55 della L.R. n. 7/2011.

Articolo 14

Pubblicità, informazione e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (RdC) e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con i Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 O.S. 4.a.(8) – campo di intervento 137, si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 15

Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati in merito alle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno della creazione di nuove imprese.